

# Traccia Business Plan per creazione di impresa

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....</b>	<b>2</b>
1.0 <i>Descrizione sintetica e caratteristiche salienti del progetto.....</i>	2
1.1 <i>I responsabili del progetto.....</i>	2
<b>2. OGGETTO E POSIZIONAMENTO DI MERCATO DELL'INIZIATIVA .....</b>	<b>2</b>
2.0 <i>Il prodotto/servizio .....</i>	2
2.1 <i>Il mercato di riferimento e la concorrenza (citare le fonti dei dati indicati).....</i>	2
2.2 <i>Le strategie commerciali .....</i>	2
2.3 <i>Le previsioni di ricavo .....</i>	2
<b>3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE .....</b>	<b>3</b>
3.0 <i>L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione .....</i>	3
3.1 <i>Gli investimenti previsti (al netto dell'IVA) .....</i>	3
3.2 <i>L'approvvigionamento di beni e servizi.....</i>	3
3.3 <i>L'organizzazione del lavoro .....</i>	4
3.4 <i>La logistica .....</i>	5
<b>4. PROIEZIONI ECONOMICO FINANZIARIE.....</b>	<b>5</b>
4.0 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	5
4.1 <i>Simulazioni numeriche.....</i>	5
<b>5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO .....</b>	<b>7</b>
5.0 <i>Innovatività: .....</i>	7
5.1 <i>Coerenza con S3 regionale:.....</i>	7
5.2 <i>Esistenza di accordi con Enti di ricerca e università: .....</i>	8
5.3 <i>Creazione di filiere e indotto generato sul territorio regionale: .....</i>	8
5.4 <i>Indicare le garanzie offerte (di valore tale da coprire almeno il 50% del finanziato):.....</i>	9

## 1. Presentazione dell'iniziativa

### 1.0 Descrizione sintetica e caratteristiche salienti del progetto

Esporre brevemente il progetto di creazione di impresa, le sue caratteristiche ed i principali obiettivi.

### 1.1 I responsabili del progetto

- Indicare i soci (*nominativo, % di capitale detenuta*) e/o i responsabili del progetto con le rispettive esperienze maturate, funzioni e responsabilità.
- Indicare l'ubicazione prevista dell'impresa e di eventuali altre unità operative.

## 2. Oggetto e posizionamento di mercato dell'iniziativa

### 2.0 Il prodotto/servizio

- Identificare il settore merceologico in cui si inserisce l'iniziativa, descriverne le principali caratteristiche e l'andamento;
- Specificare i prodotti/servizi oggetto del progetto in esame;
- Identificare i vantaggi competitivi del prodotto/servizio (*esempio: prezzo, prestazioni, qualità, ...*).

### 2.1 Il mercato di riferimento e la concorrenza (citare le fonti dei dati indicati)

Identificazione del mercato di riferimento: dimensioni, territorio, segmentazione della domanda, andamento storico e previsioni, clienti e concorrenti principali, propensione all'esportazione precisando se il contesto di riferimento è quello dell'UE o quello extra UE.

### 2.2 Le strategie commerciali

- Posizionamento del prodotto/servizio e sistema di prezzi.
- Canali distributivi.
- Politica e organizzazione commerciale.

### 2.3 Le previsioni di ricavo

(fornire le previsioni relative ai ricavi che conseguono alle ipotesi sopra descritte e i dati utili alla determinazione del capitale circolante dalle stesse generato. Indicare a quale anno si riferisce "l'anno 1")

#### Andamento previsionale dei ricavi

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	a regime
prodotto/servizio (1)				
prodotto/servizio (2)				
prodotto/servizio (3)				
<b>ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui:				
ITALIA				
ESTERO				

#### Dati per il calcolo del capitale circolante

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	a regime
Aliquota IVA su vendite				
Giorni medi giacenza prodotti				
Giorni medi clienti Italia				
Giorni medi clienti Estero				

### 3. Il modello organizzativo e gestionale

#### 3.0 L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione

- Descrizione, con l'eventuale ausilio di un diagramma di flusso, del processo produttivo con eventuale indicazione delle specificità (es. innovazioni).
- Ove pertinente, fornire uno schema del lay-out generale dello stabilimento con l'indicazione dei principali macchinari utilizzati nel processo produttivo e della loro capacità produttiva.

#### 3.1 Gli investimenti previsti (al netto dell'IVA)

Dettagliare il programma di spesa avvalendosi del seguente prospetto:

##### Andamento previsionale investimenti

		periodo ammort.	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Totale
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	fabbricati					0
	impianti e macchinari					0
	attrezzature					0
	altre immob. tecniche					0
	<b>parziale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	costi di impianto e ampliamento					0
	brevetti, licenze e marchi					0
	altre immob. immateriali					0
	<b>parziale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

##### Dati per il calcolo del capitale circolante

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Aliquota IVA su investimenti			
Dilazione media di pagamento per investimenti			

Fornire le informazioni utili ad esprimere un giudizio di pertinenza e congruità sui preventivi di spesa quali:

- per le opere edili indicare le principali specifiche ed i computi metrici di massima;
- elenco e costo dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei beni strumentali;
- descrizione dei programmi informatici e loro costo;
- descrizione delle spese di trasferimento delle tecnologie, indicando le principali caratteristiche relative alle prestazioni ed il loro costo. Evidenziare eventuali rapporti di cointeressenza con il loro detentore/venditore;
- riportare il piano degli investimenti su di un diagramma temporale con l'indicazione della data di inizio e di conclusione.

#### 3.2 L'approvvigionamento di beni e servizi

Descrivere il mercato di approvvigionamento dei principali beni e servizi utilizzati e indicare le eventuali criticità, l'interscambio con l'estero e la propensione alle importazioni. Indicare e motivare le previsioni relative ai costi di acquisto secondo lo schema che segue:

**Andamento previsionale costi variabili**

Categoria	Tipo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	a regime
Proporzionali al fatturato	provvigioni				
	.....				
	<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proporzionali alla produzione	consumo materiali				
	lavorazioni esterne				
	energia				
	.....				
	<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>totale costi variabili</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Andamento previsionale costi fissi**

Categoria	Tipo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	a regime
di struttura (escluso personale)	manutenzioni				
	consulenze				
	affitti				
	assicurazioni				
	.....				
	<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri	formazione				
	ricerca				
	.....				
	.....				
	<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>totale costi fissi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Dati per il calcolo del capitale circolante**

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	a regime
Aliquota IVA su acquisti				
Rimanenze finali merci e semilavorati				
Giorni medi fornitori				

3.3 *L'organizzazione del lavoro*

- Descrivere, con l'eventuale ausilio di uno schema, l'organigramma aziendale e indicare, per ciascuna funzione aziendale individuata nell'organigramma, il numero degli addetti a regime, i profili professionali richiesti, nonché la loro evoluzione nel tempo e gli eventuali interventi formativi già previsti.
- Riportare le previsioni economiche relative agli addetti secondo lo schema che segue.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	a regime
personale produzione (n. addetti)				
costo personale produzione				
altro personale diretto (n. addetti)				
costo altro personale diretto				
<b>Costo dipendenti diretti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
personale amministrativo/commerciale (n. addetti)				
costo personale amministrativo/commerciale				
altro personale indiretto (n. addetti)				
costo altro personale indiretto				
<b>Costo dipendenti indiretti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Costo del personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.4 La logistica

Evidenziare le eventuali problematiche di tipo logistico.

## 4. Proiezioni economico finanziarie

### 4.0 Fonti di finanziamento

Identificare e riportare nella tabella che segue le fonti di finanziamento che si intendono attivare sull'iniziativa proposta (devono pertanto essere indicati i flussi in entrate e in uscite e non il saldo a fine esercizio). Evidenziare gli elementi che consentano di valutare l'equilibrio delle fonti di finanziamento inteso sia come rapporto tra capitali propri e capitali di terzi sia come rapporto tra i capitali apportati dai soci e l'intervento richiesto.

		Anno 1	Anno 2	Anno 3
<b>Mezzi propri</b>	Capitale Sociale			
	Riserve			
	Riserva finanziamento capitalizzazione			
	Utile/perdita d'esercizio			
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Finanziamenti richiesti</b>	Finanziamento capitalizzazione			
	Mutui			
	.....			
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri debiti</b>	Mutui m/l termine			
	Banche a breve termine			
	.....			
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TO TALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 4.1 Simulazioni numeriche

- Riportare le informazioni di cui sopra nei prospetti previsionali di Conto Economico e Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO	Anno 1		Anno 2		Anno 3	
	previsionale		previsionale		previsionale	
Ricavi delle vendite						
Variazione rimanenze prodotti e lavori in corso						
Incremento imm. per lavori interni						
Altri ricavi e proventi						
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>
Materie prime						
Variazione rimanenze materie prime e semil.						
Servizi						
Godimento beni di terzi						
Oneri diversi di gestione						
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>
Personale						
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>
Ammortamenti e accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>
(+) Proventi (-) oneri finanziari						
Imposte						
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 1		Anno 2		Anno 3	
	previsionale		previsionale		previsionale	
Fabbricati e terreni						
Impianti e macchinari						
Attrezzature						
Altre immob. tecniche						
Lavori in corso						
<b>IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costi di impianto e ampliamento						
Costi di sviluppo						
Brevetti, licenze, marchi						
Altre immob. immateriali						
<b>IMMOBILIZZ. IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Partecipazioni						
Crediti operativi a lungo termine						
<b>IMMOBILIZZ. FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A - ATTIVO IMM.TO NETTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B - MAGAZZINO</b>						
Clienti						
Altri crediti operativi						
Ratei e risconti						
<b>C - ATTIVO REALIZZABILE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D - DISPONIBILITA LIQUIDE</b>						
<b>E - CIRCOLANTE (B+C+D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (A + E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno 3</b>
	previsionale	previsionale	previsionale
Capitale Sociale			
Riserve (legale, statutarie, di rivalutazione)			
Riserva finanziamento capitalizzazione			
Utili/perdite pregresse			
Utile/perdita d'esercizio			
<b>G - CAPITALE PROPRIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondo TFR e altri fondi			
Finanziamento capitalizzazione			
Mutui bancari m/l termine			
Altri debiti m/l			
<b>H - FONDI E DEBITI M/L</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>I - CAPIT. PERMAN. (G+H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti bancari			
Mutui bancari con scadenza < 12 mesi			
Fornitori			
Altri debiti			
Ratei e risconti			
<b>L - DEBITI B/T</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TO T. PASSIVO ENETTO (I + L)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5. Caratteristiche del progetto

### 5.0 Innovatività:

Evidenziare gli elementi di innovatività che si ritiene siano presenti nel progetto quali, ad esempio: l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi produttivi nei quali sia configurabile il concetto d'innovatività oppure lo sviluppo di prodotti e/o processi già esistenti con tecnologie e/o procedure innovative oppure l'introduzione di procedure innovative nelle diverse funzioni aziendali (*ad es. aspetti organizzativi, manageriali, logistici, commerciali, ecc.*);

### 5.1 Coerenza con S3 regionale:

Evidenziare l'ambito di operatività dell'impresa e la sua coerenza con la Smart Specialisation Strategy (S3) della Regione Valle d'Aosta, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 961/2014.

La strategia si fonda su una vision con al centro la montagna e i suoi evocativi elementi di marca, declinata in tre ambiti, distinti ma fortemente interconnessi tra loro e indirizzati a trasformare il profilo dell'identità in profilo di sviluppo economico del territorio:

I. Montagna d'Eccellenza (Excellent Mountain);

II. Montagna Intelligente (Smart Mountain);

III. Montagna Sostenibile (Green Mountain).

Il primo (Montagna d'Eccellenza) ricomprende le attività produttive della montagna o per la montagna che, se mantenute su livelli di eccellenza (qualità), attraverso tecnologie e innovazione, possono costituire uno dei pilastri su cui fondare un modello di "crescita caratterizzante e caratterizzata", con imprese attive in ambiti i cui punti di forza possono consentire loro di restare o divenire player sui mercati internazionali.

Il riferimento è a quattro principali settori di attività:

- produzioni specializzate per la montagna;
- attività manifatturiere esistenti ad elevato contenuto tecnologico;
- l’offerta dei grandi comprensori sciistici;
- l’offerta escursionistica centrata sulle Alte Vie e la connessa rete di rifugi alpini.

Il secondo ambito (Montagna Intelligente) include le attività connesse e funzionali alla dotazione infrastrutturale ed al monitoraggio e controllo del territorio, territorio complesso e difficile, che impone un rilevante sforzo tecnico-organizzativo, oltre che finanziario, per assumere quella configurazione tecnologica (smart) in grado, da un lato, di renderlo più efficacemente gestibile e, dall’altro, di configurarlo come idoneo ad offrire a imprese, turisti e residenti, i servizi digitali a valore aggiunto che le tecnologie consentono di sviluppare e rendere disponibili.

Le attività individuate sono:

- infrastrutture di rete (banda larga, wifi, public digital services);
- sicurezza e monitoraggio del territorio;
- networking e città-comunità intelligenti.

Il terzo ambito (Montagna Sostenibile) comprende come attività target quelle caratterizzanti la cosiddetta “Green Economy”, ovvero tutte quelle che, partendo dalla vocazione naturalmente green del territorio di montagna valdostano, possono sviluppare un’offerta di prodotti e servizi ambientalmente e paesaggisticamente sostenibile, garantendo opportunità di crescita economica a basso o nullo consumo ambientale. Considerata nella sua più ampia accezione e tenendo conto delle specificità del tessuto produttivo esistente, i settori individuati sono:

- energia (energie rinnovabili e risparmio energetico);
- integrazione tra agricoltura e turismo (valorizzazione della filiera corta);
- edilizia sostenibile e bio-edilizia;
- produzioni agroalimentari e filiera del legno;
- ambiente ed ecosistemi (public utilities, rifiuti, monitoraggio e riqualificazioni ambientali).

#### 5.2 *Esistenza di accordi con Enti di ricerca e università:*

Dettagliare soggetti, contenuti, ambiti e stato degli accordi.

#### 5.3 *Creazione di filiere e indotto generato sul territorio regionale:*

Dettagliare soggetti, contenuti, ambiti e stato degli accordi.

5.4 *Indicare le garanzie offerte (di valore tale da coprire almeno il 50% del finanziato):*

- Ipoteca di \_\_\_\_\_ grado su immobile sito in \_\_\_\_\_ di proprietà di \_\_\_\_\_ del valore stimato di euro \_\_\_\_\_;
- Fideiussione bancaria di euro \_\_\_\_\_ offerta da \_\_\_\_\_;

Data

Timbro e firma

---

---